

Codice A1816B

D.D. 6 marzo 2020, n. 535

P.I. 6441 - Autorizzazione idraulica per lavori di movimentazione materiale litoide presso opera di presa "Marchisa" sul torrente Maira nel Comune di Dronero (CN) - Richiedenti: Comune di Dronero, Enel Green Power S.p.A. -



ATTO N. DD-A18 535

DEL 06/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 6441 – Autorizzazione idraulica per lavori di movimentazione materiale litoide presso opera di presa “Marchisa” sul torrente Maira nel Comune di Dronero (CN) – Richiedenti: Comune di Dronero, Enel Green Power S.p.A. –

In data 23/12/2019 con nota prot. n. 61870/A1816A l'Amministrazione Comunale di Dronero con sede in Via G. Giolitti, 47 12025 Dronero ed Enel Green Power S.p.A. Area North West UT Cuneo con sede in Via Roncata, 94 12100 Cuneo, hanno presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per i lavori di movimentazione materiale litoide presso l'opera di presa “Marchisa” sul torrente Maira nel Comune di Dronero presso i mappali censiti a C.T. al Fog. 39 nn. 595, 596 e 598.

In funzione della tipologia dell'opera di presa in questione, costituita da una traversa in cls. armato con presa in sponda destra, l'istanza in oggetto è volta ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori straordinari di movimentazione materiale litoide depositato in alveo al fine di ripristinare le sezioni idrauliche del canale di presa e garantire il regolare approvvigionamento irriguo/idroelettrico/industriale.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Arch. Massimo Desmero in base ai quali è descritto l'intervento in questione da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25/07/1904.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n° 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

E' stata effettuata visita in sopralluogo in data 05/02/2020 da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Con nota prot. n. 3715/A1816B del 28/01/2020 è stata effettuata la comunicazione di avvio del

procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Maira.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria e constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art.42 del T.U. sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775/1933;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Dronero e la Enel Green Power S.p.A. Area North West UT Cuneo, ad eseguire i lavori di movimentazione materiale litoide presso l'opera di presa "Marchisa" sul torrente Maira nel Comune di Dronero secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui

trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. I soggetti autorizzati sono pertanto responsabili di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e sono tenuti ad eseguire a proprie cure e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
5. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno**, a far data dalla presente Determinazione, con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
8. i committenti delle opere dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. i soggetti autorizzati, prima dell'inizio dei lavori, dovranno ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
12. i soggetti autorizzati, nella esecuzione dei lavori, dovranno attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovranno prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Fto Graziano Volpe